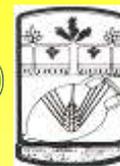




BOLLETTINO FITOSANITARIO



**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 15
Del 5 settembre 2019**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**

GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Costanza Mario
Miraglia Rocco
Chiaromonte Mario
Scarciolla Giuseppe
Sisto Michele
Gianfranco Sanchirico

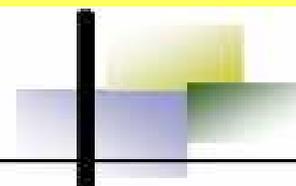
Il Bollettino Fitosanitario,
disponibile sul portale Web, può
essere ricevuto anche tramite posta
elettronica richiedendolo ai seguenti
indirizzi:

arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it



**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



AGRUMI: *accrescimento frutto-*

Mosca bianca : (*Dialeurodes citri*, *Aleurothrixus floccosus*) sono ancora presenti in qualche campo. Osservare la lamina inferiore delle foglie nel proprio agrumeto e, nel caso si superi la soglia indicativa di 30 neanidi di I-II età/ foglia; campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante, intervenire con prodotti a base di Olio minerale estivo o Acetamiprid o Spinetoram.



Cocciniglia rossa forte (*Aonidiella aurantii*): dal monitoraggio con le trappole a feromoni si riscontra un basso numero di catture. Pertanto, attualmente, non si consigliano interventi specifici.



Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): programmare la strategia di difesa per la fase di inizio invaiatura delle varietà precocissime. Decidere se trattare in modo tradizionale o con pannelli con le esche avvelenate "attract and kill" (attira e uccide) oppure con un'esca a base di sostanze attrattive specifiche e di spinosad.



Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino i pannelli con le esche avvelenate, è necessario posizionarli prima del rischio di ovideposizione sui frutti.

IMPIANTI IN ALLEVAMENTO

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): in linea generale si riscontra ancora la presenza e, pertanto, si consiglia di controllare nel proprio campo. Esclusivamente sugli impianti in fase di allevamento, in presenza di mine attive, adottare la difesa con prodotti specifici.

**VITE da vino:** *maturazione*

Nessun intervento

PESCO : *maturazione*

Si sta completando la raccolta delle varietà più tardive, ad eccezione delle varietà settembrine.

Cidia (*Grapholita molesta*): si rilevano ancora catture di adulti. Laddove è possibile rispettare i tempi di carenza, sarà opportuno proteggere i frutti dalle larve di questi parassiti, impiegando prodotti registrati per la coltura. Abbinare l'intervento contro la **Cidia** con quello contro la **Mosca della frutta**

(*Ceratitis capitata*) che si rileva, come adulto, nelle trappole a feromoni e, in forma larvale, nei frutti. In alternativa è possibile impiegare sistemi "attract and kill" con delta-metrina oppure un'esca insetticida a base di sostanze attrattive specifiche attivate con spinosad, con trattamenti ripetibili fino a 4 volte/anno (su pesco) ogni 7/10 gg..

SUSINO : *maturazione*

Tignola del susino (*Cidia funebrana*): **Nessun trattamento**. si è in procinto di iniziare le operazioni di raccolta.

OLIVO: *ingrossamento drupa*

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): si ricorda che nelle olive da mensa, anche la sola puntura, può determinare deformazione della drupa. Pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio, al momento non si riscontra punture fertili. Tuttavia, sarà opportuno osservare le drupe per individuare la soglia di intervento che, si ricorda, è il 10% di infestazione attive (presenza di uova e larve) monitorando 100 olive/ha.



In via preventiva è possibile utilizzare le esche proteiche specifiche pronte all'uso a base di spinosad. E' sufficiente trattare il 50% di piante (1 fila sì e 1 no, oppure 1 pianta sì e 1 no) ed è buona pratica trattare tutte le piante perimetrali. Si consiglia di applicare l'esca sulla parte della chioma esposta a sud. I trattamenti possono essere eseguiti ogni 8-12 giorni, in funzione del livello di infestazione. Evitare di trattare prima di una pioggia, e in caso vi sia un evento piovoso superiore ai 4-5 ml, si suggerisce di ripetere il trattamento appena possibile.

KAKI: *ingrossamento frutto*

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): programmare la strategia di difesa per la fase di inizio invaiatura. Si ricorda che i prodotti registrati per trattamenti a tutta chioma sono a base di Etofenprox. In alternativa è possibile applicare, fino a 5 volte/anno, esche avvelenate con Spinosad oppure i sistemi "Attract and Kill" attivati con Deltametrina.



Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino i sistemi con le esche avvelenate, è necessario posizionarli prima del rischio di ovideposizione sui frutti.